

Nuova ordinanza del sindaco di Montebello

Vietato ogni uso dell'acqua a Masella, Placa e Lianò

La presenza di arsenico persiste dal lontano 2013

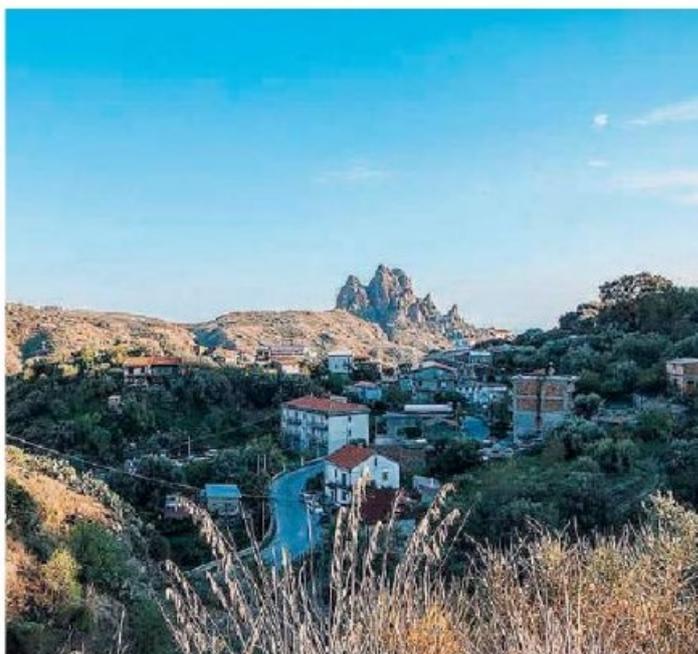
Federico Strati

MONTEBELLO JONICO

Prevenire i rischi per la salute pubblica più volte evidenziati dal parroco don Giovanni Gattuso e rispondere all'appello di Sorical sul corretto utilizzo della risorsa idrica visti gli eccessivi consumi denunciati. Con questo duplice obiettivo il sindaco Ugo Suraci ha emesso una nuova ordinanza di non potabilità dell'acqua erogata nelle borgate Masella, Placa e Lianò II, dove il problema dell'elevata concentrazione di arsenico persiste dal lontano 2013.

Il provvedimento sindacale sostituisce, ampliandolo, quello risalente a sei anni fa (ordinanza numero 16 del 17 aprile 2013), quando l'acqua fu dichiarata non potabile per presenza di arsenico superiore ai limiti consentiti dalla legge. Si prevede oggi una più dettagliata descrizione degli usi possibili e dei divieti. La vecchia ordinanza, invece, vietava l'uso dell'acqua solamente per scopi alimentari e per la cottura e la preparazione degli alimenti, consentendo tutti gli altri usi. Il nuovo divieto, oltre agli scopi alimentari (bere, pulire, preparare e cuocere alimenti), è esteso anche all'igiene personale (bagno, doccia, lavaggio indumenti), all'irrigazione di campi, giardini e orti e all'abbeveraggio di animali da carne o latte.

L'uso dell'acqua a Masella e borgate limitrofe è praticamente ri-



La borgata A Masella prescrizioni sempre più rigide

dotto al minimo indispensabile. Previste anche la chiusura delle fontane pubbliche alimentate dall'acqua proveniente dai pozzi e dai serbatoi Sorical, l'attivazione di controlli e verifiche d'intesa con la dirigenza scolastica affinché l'acqua sia utilizzata solo per i servizi igienici e la pulizia del plesso, la sospensione dei contratti di erogazione dell'acqua per uso irriguo, con conseguente attivazione di servizi di vigilanza e controllo per reprimere usi illeciti. Come extrema ratio, in caso di mancanza di con-

dizioni di sicurezza, si potrà addìvenire anche alla chiusura temporanea della scuola.

Per i masellesi si tratta di avere ancora qualche mese di pazienza. Il loro calvario, iniziato sei anni fa, è destinato a concludersi col lieto fine. È di qualche giorno fa la notizia che Sorical installerà apparecchiature di filtrazione per risolvere definitivamente il problema. L'acqua dovrebbe ritornare potabile entro la fine del 2019. La speranza di tutti è che i tempi vengano rispettati.